



PROCURA DELLA REPUBBLICA
DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA
TORINO

1

Ufficio del Procuratore della Repubblica

Prov. n. 5/26 PROT. N. 1863/26 S.P.

Il Procuratore della Repubblica

Visto il Decreto del Ministro della Giustizia 27 dicembre 2025, n. 206, recante "Regolamento concernente modifiche al decreto 29 dicembre 2023, n. 217 in materia di processo penale telematico" (G.U. del 30.12.2024), che ha previsto, in via generale e salve le eccezioni nello stesso decreto contemplate, *"il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni esclusivamente con modalità telematiche (art. 1, c. 1)"*;

Visto in particolare l'art 3 del citato Decreto del Ministro della Giustizia n. 217/2023 come modificato dal D.M. 206 del 2025, con cui si stabilisce che dal 1° aprile 2026 è prevista l'estensione dell'obbligatorietà dell'utilizzo dell'applicativo telematico App 2.0 agli atti nello stesso indicati e in particolare a quelli di cui al comma 3 ter 2;

Visto l'art. 175 bis, comma 4, c.p.p., che consente al Dirigente dell'Ufficio Giudiziario di valutare i casi di malfunzionamento dei sistemi informatici, anche qualora tale malfunzionamento non sia previamente certificato dal Direttore Generale per i Servizi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia, al fine di consentire la redazione ed il deposito degli atti in forma analogica;

Visto, in ultimo, il decreto n. 39/2026 del Presidente del Tribunale di Torino in data 27.3.2026 con cui è stata disposta *"l'estensione della sospensione di cui al decreto 1/2025 così come modificato dai decreti 44/2025 e 169/2025, agli atti per i quali è introdotta dal 1 aprile 2026 l'obbligatorietà dell'utilizzo dell'applicativo suddetto, limitatamente ai soggetti abilitati interni"*;

Letta la relazione dei MagRif dell'Ufficio in data odierna, nella quale si dà atto che la situazione di malfunzionamento attestata nelle precedenti relazioni persiste a tutt'oggi,

aggravata da ulteriori segnalazioni di disfunzione, e che è stata indetta per la data del 13 aprile 2026 una riunione tecnica tra i Magrif dell'ufficio ed i Magrif del Tribunale di Torino per verificare se e come siano superabili le attuali criticità nel deposito e comunicazione dei provvedimenti tra i due diversi uffici;

Visti i decreti dello scrivente n. 105/25 S.P. in data 9.1.2025; n. 2124/25 S.P. in data 31.3.2025; n. 1169/25 S.P. in data 7.4.2025; n. 7047/25 S.P. in data 23.12.2025 e ritenuto che occorre con il presente decreto estendere il regime di sospensione dell'utilizzo esclusivo dell'applicativo telematico APP. 2 negli stessi previsto;

Ritenuto di condividere quanto compiutamente rilevato nella richiamata Relazione dei MagRif dell'Ufficio ;

Richiamato il decreto n. 39/2026 del Presidente del Tribunale di Torino in data 27.3.2026;

Ritenuto che si versa, pertanto, in una delle ipotesi di cui all'art. 175 bis, comma 4 c.p.p.;

ATTESTA, il malfunzionamento del sistema operativo APP 2.0 presso la Procura della Repubblica di Torino e **DISPONE** la sospensione dell'utilizzo dell'applicativo APP 2.0, con possibilità di redigere e depositare, anche con modalità analogiche (mediante il regime del cosiddetto "doppio binario") **gli atti per i quali è stata introdotta dal 1° aprile 2026 l'obbligatorietà del deposito telematico ai sensi dell'art. 3 Decreto del Ministro della Giustizia n. 217/2023 come modificato dal D.M. 206 del 2025, limitatamente ai soggetti abilitati interni** .

Dispone che i Mag.Rif della Procura della Repubblica di Torino relazionino allo scrivente, con cadenza mensile, in ordine al funzionamento dell'applicativo APP 2.0, verificandolo in concreto mediante la prosecuzione e l'implementazione di apposite prove tecniche in accordo con i corrispondenti Uffici del Tribunale in sede.

Manda alla Segreteria per la comunicazione ai MagRif dell'Ufficio ed al R.I.D. requirente distrettuale, ai Procuratori della Repubblica Aggiunti, ai magistrati, togati ed onorari, dell'Ufficio, al Dirigente Amministrativo ed ai Direttori, al Procuratore Generale della Repubblica in sede, al Presidente del Tribunale in sede, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Dispone, inoltre, la comunicazione alla Direzione Generale per i Servizi Applicativi del Ministero della Giustizia ed al Consiglio Superiore della Magistratura.

DISPONE altresì la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Ufficio.

Torino 31 MAR 2026

il Procuratore della Repubblica

Giovanni Bombardieri



